

DOMANI

Carte in dimora, da Piacenza a Lamarmora

Iniziativa regionale per scoprire archivi e biblioteche dei luoghi storici

■ Anche nel Biellese domani rivivono in due dimore storiche le vicende pubbliche e private di famiglie e personalità che hanno contribuito a tessere la storia, l'economia e l'imprenditoria del Piemonte e d'Italia. L'Associazione Dimore Storiche Italiane propone "Carte in dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro", iniziativa che ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Cultura e si propone come un insolito prologo a "Domeniche di carta", promossa da



diversi anni dal Ministero della Cultura, che il 9 ottobre vedrà l'apertura di Biblioteche pubbliche ed Archivi di

Stato. In tutta Italia "Carte in dimora" aprirà le porte di oltre 80 archivi storici privati. Guidati da proprietari delle dimore storiche e dagli archivisti, i visitatori potranno vedere da vicino esemplari rari e di pregio di libri, carte, carteggi e manoscritti, ascoltando la storia dei palazzi che li custodiscono e delle raccolte librerie, in molti casi ricche di collezioni bibliografiche antiche.

NEL BIELLESE DUE OPPORTUNITÀ

A **Pollone** la Famiglia Piacenza accoglie i visitatori in una affascinante sala della villa che si affaccia su uno dei

più bei giardini del Biellese, raramente aperto al pubblico, che sarà possibile scoprire guidati da Guido Piacenza, noto esperto di botanica. L'archivio custodisce sia carte legate alla storia del lanificio che documenti delle esplorazioni geografiche dei membri della famiglia.

A **Biella Piazza** saranno esposti insieme gli archivi della **Fondazione Sella** e gli archivi **Alberti La Marmora**. I proprietari e gli archivisti accoglieranno i visitatori in una sala di Palazzo la Marmora in cui sarà allestita una raccolta di materiali archivistici e librari utili ad illustrare le diverse tipologie di documenti conservati.